



COMUNE DI SAN PIERO PATTI
Provincia di Messina

Registro

N. 3

Prot.Gen.le n. 4121 del 23-03-2018

22-03-2018

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione Piano delle Alienazioni e valorizzazioni
immobiliari anno 2018 – Art. 58 D.L. 112/2008 e ss.mm.ii.

COPIA

L'anno duemiladiciotto il giorno VENTIDUE del mese di MARZO
Con inizio alle ore 18,30, nella sala delle adunanze del Comune.
Alla convocazione in seduta Ordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di
legge, risultano all'appello nominale :

1) MARTINO Daniela	X		9) CAMUTI Gian Luca	X	
2) FORZANO Giuseppe	X		10) BIONDO Enzo	X	
3) FIORE Sergio Gaetano	X		11) PAGANA Francesco	X	
4) HAMLAOUI SAPORITO Leila	X		12) PAGLIAZZO Vincenzina	X	
5) ABBADESSA Sebastiano Giorgio		X			
6) DI BELLA Gianluca Antonino	X				
7) INTERDONATO Armando	X				
8) DI PERNA Lucia	X				

Assegnati n. 12 in carica n. 12 presenti n. 11 Assenti n. 1
Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 dell'Ord. EE.LL.) i signori :

Il Sig. FORZANO Giuseppe nella sua qualità di Presidente , verificato il numero legale degli intervenuti
, assume la presidenza e designa scrutatori i Signori :

Partecipa il Segretario comunale Sig.ra Dott.ssa LIMINA Provvidenza
La seduta è pubblica. Sono presenti il Sindaco e gli Assessori : INTERDONATO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. Ord. della proposta 62

Del 12-12-2017

OGGETTO: Approvazione Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2018

RELAZIONE

Premesso:

Che l'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla legge n. 133 del 6 agosto 2009, già modificato in virtù della Sentenza della Corte Costituzionale n. 340 del 15.12.2009 e, da ultimo con il comma 7 dell'art. 27 della L. 6 dicembre 2011, n. 201, prevede che:

1. " Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Provincie, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobiliari ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione immobiliare allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di quelli che insistono nel relativo territorio.

2. "L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'art. 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di co pianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, alla fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrano nelle previsioni di cui al comma 3 e all'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e del comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica".

3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.

5. Contro l'iscrizione del bene *negli elenchi di cui al comma 1*, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

6. La procedura prevista dall'art. 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi *negli elenchi di cui al comma 1*. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell'art. 3-bis del citato decreto-legge 351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare.

7. I soggetti *di cui al comma 1* possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi.

8. Gli enti proprietari degli immobili inseriti *negli elenchi di cui al comma 1* possono conferire i propri beni immobiliari anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

9. Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alla dismissione degli immobili inclusi *negli elenchi di cui al comma 1*, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

Che in base alla predetta normativa, i beni inclusi nel piano delle alienazioni e valorizzazioni possono essere:

- a) venduti;

b) valorizzati attraverso:

- la concessione o locazione a privati ovvero l'affidamento in concessione a terzi;
- forme alternative di valorizzazione, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi;

Preso atto, delle direttive impartite verbalmente dall'Amministrazione, la III Area Tecnica ha predisposto la bozza di "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" di cui all'allegato "A" della presente proposta di deliberazione, che conferma quello approvato nel 2017 ad eccezione dei valori delle due ex scuole elementari, site rispettivamente nelle C/de Balze e Ramondino, previste da alienare, che sono stati ulteriormente ridotti del 15% in considerazione che anche la seconda gara bandita per l'alienazione è andata deserta.

Considerato che il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari costituisce allegato obbligatorio al bilancio di **previsione 2018 e pluriennale 2018-2019-2020**, ai sensi dell'art. 58, comma 1, ultimo periodo, del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008 e s.m.i.;

Ritenuto, al momento, dover mantenere per tutti gli altri immobili inseriti nel piano, quale valore quello indicato attualmente nell'inventario dei beni comunali, fermo restando che al relativo aggiornamento si provvederà all'atto in cui si procederà alla vendita o alla valorizzazione degli stessi;

Valutata, relativamente agli immobili inseriti nel suddetto Piano, la sussistenza del requisito della non strumentalità degli stessi all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo Comune;

Visto il terzo periodo sopra riportato del 2° comma, che stabilisce *"La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili"*;

Per tutto quanto sopra motivato,

PROPONE

1. Di approvare il "piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" di cui all'allegato "A" della presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

2. Di dare mandato al Responsabile dell'Area tecnica affinché provveda alle eventuali attività di trascrizione, intavolazione e voltura conseguenti all'inserimento degli immobili nel "piano" in oggetto, nel rispetto delle procedure di legge di cui in narrativa.

3. Di dare mandato al Responsabile dell'Ufficio Segreteria affinché provveda alla pubblicazione all'Albo Pretorio del "piano" in oggetto per giorni trenta.

4. Di dare atto che contro l'iscrizione di uno o più immobili nel "piano" in oggetto è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge.

5. Di dare mandato al Responsabile dei servizi Finanziari affinché il Piano in oggetto venga allegato al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2019-2020 in corso di approvazione.

DISPORRE

La notifica del provvedimento di adozione della presente proposta a tutti i Responsabile incaricati di P.O. per ogni eventuale adempimento consequenziale.

Il Responsabile dell'Istruttoria
Arch. Giacomo FURNARI

Il Proponente
Salvatore Vittorio Fiore

COMUNE DI SAN PIERO PATTI

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2018

(art. 58, D.L. 112/2008 convertito dalla Legge 133/2008)

Tipologia	Destinazione	Nuova destinazione	Ubicazione	Identificativi	Alienazione	Valorizzazione	Valore)
Fabbricato	Scuola materna		Piazza A. De Gasperi	Fog. 19 Part. 1011		Trasformazione, previi lavori di manutenzione in sede di uffici comunali	€.61.974,83
Fabbricato	Scuola elementare	Nel rispetto dei vincoli di zona del P.R.G., quali residenziale, artigianale, commerciale	C/da Balze	Fog. 10 Part. 30-31-86	X		€.102.708,90
Fabbricato	Scuola elementare	Nel rispetto dei vincoli di zona del P.R.G. quali residenziale, artigianale commerciale	C/da Ramondino	Fog.5 Part.288	X		€. 81.583,42
Fabbricato	Scuola elementare		C/da Sambuco	Fog. 31 Part. 62-63		X	€.119.070,00
Fabbricato	Ex Scuola elementare in parte trasformata in un'aula multimediale e sala cinematografica	Ex Scuola elementare in parte trasformata in un'aula multimediale e sala cinematografica	C/da Fiumara	Fog. 33 Part.270		Concessione in comodato d'uso gratuito a privati, associazione/i, cooperative locali avente carattere e finalità sociali che si assumeranno l'onere dei lavori di manutenzione ordinaria necessari all'immobile	€.282.358,00
Fabbricato	n.12 alloggi polari Com.li		Via Carmine	Fog.9 Part.519	X		€ 118.568,49
Fabbricato	n. 02 alloggi popolari ex IACP		C/da Verdù	og.28 Part.44-217(parte), 292	X		
Fabbricato	Civile abitazione		Via Cavour	Fog. 20 Part.136		Concessione in comodato d'uso gratuito ad associazione/i locali avente carattere e finalità sociali che si assumeranno l'onere dei lavori di manutenzione necessari	€ 56.673,78

IL RESPONSABILE AREA TECNICA
Arch. Giacomo BURNARI

COMUNE DI SAN PIERO PATTI
UFFICIO DEL REVISORE DEI CONTI

Al Presidente del Consiglio

Al Sindaco

Al Segretario Generale

A l R e s p o n s a b i l

SEDE

**PARERE DEL REVISORE UNICO SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C.
N.62 DEL 12/12/2017**

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI
IMMOBILIARI ANNO 2018- Art. 58 D.L. 112/2008 e ss.mm.ii.

Il Revisore Unico,

- visto il D.Lgs. 267/2000;
- visto il regolamento di contabilità;
- visto lo Statuto dell'Ente;
- esaminata la proposta di deliberazione;
- esaminati i relativi allegati;
- visto il parere di regolarità tecnica del settore proponente;
- visto il parere di regolarità contabile;
- vista la pec del 26/01/2018 (di risposta ai chiarimenti richiesti dalla sottoscritta con mail del 27/12/2017), con cui il responsa alloggi popolari, il valore inserito nel prospetto allegato alla proposta pari a Euro 247.899,31 sarebbe dovuto essere quello risultante dal provvedimento alla correzione del prospetto;

ESPRIME

**parere favorevole sul raccomandando di p o s
procedere alla valorizzazioni degli alloggi popolari secondo il valore di mercato, e per quanto
riguarda i fabbricati per i quali si prevede la concessione in comodato, in sede di stipula della
convenzione, di porre a carico dei comodatari le spese relative alle utenze.**

Data 26/01/2018

Il Revisore dei Conti
Dott.ssa Maria Gabriella Lopresti

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente, il presente documento viene conservato agli atti anche in copia originale sottoscritta su cartacco.

IL PRESIDENTE

Pone in discussione la proposta avente ad oggetto "Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2018".

Sindaco osserva che sulle proposte che precedono il bilancio, c'è una programmazione che va fatta, tra cui il piano delle alienazioni.

Entra l'assessore Pettinato.

Il Sindaco continua esponendo il contenuto della programmazione dettagliatamente.

Pagana: chiede chiarimenti sulla scuola di Sambuco circa la destinazione d'uso simile a quella di Fiumara.

Sindaco: si tratta di un errore materiale riportato nella copia che è stata allegata alla delibera.

Pagana: "proponiamo un emendamento per destinarla a sede di sala polifunzionale e museo delle arti e dei mestieri".

Pagana conferma la loro volontà ritenendo si debba fare come proposto.

Il Sindaco si dichiara d'accordo, trattandosi di un errore materiale.

Di Bella: "d'accordo."

Si pone ai voti l'emendamento proposto dalla minoranza consiliare che il consiglio approva ad unanimità.

Camuti: "c'è il caseificio che non è mentovato nel piano, Fiumara è già stata rivalutata ed è stata mantenuta, forse dovrebbe essere tolta come il caseificio.

Sindaco rilegge il contenuto della valorizzazione per Fiumara, spiega che il caseificio è già destinato a parte il problema esistente sulla proprietà.

Pagana: "dovremmo prevedere anche il caseificio per una nuova individuazione di una ditta"

Sindaco: "tenga conto che solo il 12.12.2017 l'immobile è stato riconsegnato e che alla data odierna ci sono problemi sulla proprietà del bene essendo oggetto di una procedura esecutiva da parte di Riscossione Sicilia, più in là si provvederà.

IL CONSIGLIO

Vista la proposta con oggetto "Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2018";

Sentita l'esposizione della proposta da parte del Sindaco nonché gli altri interventi;

Preso atto dell'emendamento presentato dal consigliere Pagana ed approvato dal Consiglio,

Visto il d.lgs 267/2000

Ad unanimità di voti,

DELIBERA

Di approvare la proposta avente ad oggetto "Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2018" come emendata.

IL CONSIGLIO

Ad unanimità di voti

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente esecutiva.

IL PRESIDENTE

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990, n. 142 , recepito dell'art. 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come espresso:
IL RESPONSABILE del servizio interessato – per quanto concerne la regolarità tecnica – esprime parere: favorevole

Data.....12-12-2017.....

Il Responsabile

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, e in ordine ai vincoli contenuti nell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102, nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanza 6 aprile 2011, n. 11, il RESPONSABILE del servizio interessato DICHIARA: che in relazione all'impegno di spesa di €. _____ è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio, sia con le regole di finanza pubblica e, conseguentemente, con il rispetto di quanto previsto dal patto di stabilità interno, nonché con gli indirizzi posti da questa amministrazione

Data

Il Responsabile

IL RESPONSABILE di ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile – esprime parere: favorevole

Data.....14 DIC. 2017.....

Il Responsabile

Inoltre , il responsabile del servizio finanziario , a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990 , n. 142 recepito dell'art.1, comma 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modificazioni , nonché l'art. 153 , comma 5 D.Lgs 267/2000

ATTESTA

Che la complessiva spesa di € _____, trova copertura finanziaria alla
MISSIONE.....PROGRAMMA.....TITOLO.....
CAPITOLO.....del bilancio 2017.....

Data.....

Il Ragioniere

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

IL Presidente

F. to Giuseppe Forzano

Il Consigliere Anziano

F. to Daniela Martino

Il Segretario Comunale

F. to Provvidenza Linina

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio

Il 24-03-2018
E fino al 08-04-2018

L'Addetto

G. Di Dio

N° REG. 193

CERIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione:

E' stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno ~~festivo~~ 24-03-2018

e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi

E' rimasta affissa all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi

Dal 24-03-2018 al 08-04-2018

Li _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Provvidenza LIMINA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per 15 gg. consecutivi dal 24-03-2018

al _____

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 22-03-2018

- Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art. 12 comma 1 L.R. 44/91;
- Perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16 L.R. 44/91

Dalla Residenza Municipale, Li 22-03-2018

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Provvidenza LIMINA